

# Attenti ai falsi profeti che spengono l'amore

Messaggio del Papa per la Quaresima 2018



## 2. Ciarlatani che "curano" le sofferenze con droga e realtà virtuale

Altri falsi profeti sono i "ciarlatani" che "offrono soluzioni semplici e immediate alle sofferenze", che si rivelano però "completamente inefficaci". Ai giovani "è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni usa e getta, di guadagni facili ma disonesti". Oppure l'illusione di "una vita completamente virtuale, in cui i rapporti sembrano più semplici e veloci per rivelarsi poi drammaticamente privi di senso".

Sono truffatori che offrono cose senza valore, e tolgono ciò che è più prezioso "come la dignità, la libertà e la capacità di amare". E' "l'inganno della vanità", che viene dal demonio, "padre della menzogna".

Sta a noi discernere nel nostro cuore "ed esaminare se è minacciato dalle menzogne di questi falsi profeti".



## 1. Gesù sul Monte degli Ulivi: i falsi profeti inganneranno molti

"Gesù annuncia una grande tribolazione e descrive la situazione in cui potrebbe trovarsi la comunità dei credenti: di fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi profeti inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo". Quali sono oggi i falsi profeti? Alcuni sono come "incantatori di serpenti", "approfittano delle emozioni umane per rendere schiave le persone e portarle dove vogliono loro". Attirano gli uomini e le donne con "le lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato per felicità", oppure con "l'illusione del denaro, che li rende schiavi del profitto o di interessi".



## 3. Il diavolo abita nel gelo dell'amore soffocato

Come immagina Dante Alighieri nel suo inferno, il diavolo è seduto su un trono di ghiaccio, perché "abita nel gelo dell'amore soffocato". Quali sono i segnali che ci indicano che in noi l'amore rischia di raffreddarsi e spegnersi? Innanzitutto "l'avidità per il denaro", che segue "il rifiuto di Dio" e di trovare consolazione in Lui, "preferendo la nostra desolazione al conforto della sua Parola". Un rifiuto che si tramuta in violenza contro chi è ritenuto una minaccia alle nostre "certezze": "il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, ma anche il prossimo che non corrisponde alle nostre attese".

## 4. La carità fredda danneggia il creato

Se la carità si raffredda ne soffre anche il creato: "la terra è avvelenata da rifiuti gettati per incuria e interesse"; i mari, inquinati, ricoprono "i resti di tanti naufraghi delle migrazioni forzate"; i cieli "sono solcati da macchine che fanno piovere strumenti di morte". E nelle nostre comunità porta "l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide".

## 5. I rimedi: preghiera, elemosina e digiuno

Se vediamo in noi e attorno a noi questi segnali la Chiesa ci offre nel tempo di Quaresima "il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno". Con la preghiera, "permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne" con le quali inganniamo noi stessi. L'elemosina, che ci libera dall'avidità, dovrebbe diventare per tutti "un vero e proprio stile di vita". Il digiuno ci disarmava, ci fa crescere, "ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo", e ridesta la volontà di obbedire a Dio, l'unico che sazia la nostra fame. Così nella notte di Pasqua la luce del cero pasquale potrà scacciare davvero il buio, e l'ascolto della parola del Signore con il nutrimento del Pane eucaristico, "consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità".